



La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine, riunitasi il giorno

4 febbraio 2019 alle ore 14.00

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

PRESIDENTE:

Da Pozzo Giovanni	Presidente	PRESENTE
-------------------	------------	----------

COMPONENTI

In rappresentanza di

De Munari Marco		PRESENTE
Marchiori Alberto		PRESENTE
Mareschi Danieli Anna		PRESENTE
Pascolo Silvano		PRESENTE
Pavan Giovanni		PRESENTE
Piu Lucia Cristina		PRESENTE
Seminara Eva		PRESENTE

REVISORI DEI CONTI

Marini Andrea	Revisore dei Conti	ASSENTE
Bubisutti Gloria	Revisore dei Conti	PRESENTE
Lemmo Attilio	Revisore dei Conti	ASSENTE

SEGRETERIA

Ha adottato la deliberazione n. **19**

(Come da verbale n. 1



DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 19 / 4.02.2019

OGGETTO: Individuazione dei componenti dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.

Riscontrato che il Piano Nazionale Anticorruzione considera l'Ufficio procedimenti disciplinari (di seguito U.P.D.) quale organo del sistema anticorruzione, competente non solo sull'intera gestione del procedimento, dalla fase della contestazione a quella dell'irrogazione della sanzione, ma lo inserisce altresì tra i soggetti istituzionali coinvolti nella prevenzione, in ordine all'aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente e alla vigilanza sulla sua osservanza;

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”*;
- il DPR n. 0170/Pres del 28 agosto 2018 con il quale veniva nominato il Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la Deliberazione del Consiglio camerale n. 1 del 08.10.2018 avente per oggetto *“Elezione del Presidente”* con la quale veniva nominato il Presidente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- la deliberazione di Consiglio camerale n. 4 del 06/11/2018 avente ad oggetto: *“Elezione della Giunta camerale”*;
- la deliberazione di Giunta camerale n. 1 del 06/11/2018 di elezione del Vice presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone – Udine;

Ritenuto pertanto necessario provvedere all'individuazione della composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari del nuovo Ente;

Visto il D.LGS. 25/05/2017 n. 75, il quale, in materia di procedimenti disciplinari, ha introdotto alcune modifiche agli artt. 55 e seguenti del D.LGS. 165/2001 quanto a responsabilità e procedure;

Preso atto pertanto che il vigente art. 55 bis del D.LGS. 165/2001 attribuisce alla figura del responsabile di struttura presso cui presta servizio il dipendente la competenza per le infrazioni punite con il rimprovero verbale, mentre, per le infrazioni punibili con sanzioni più gravi, il procedimento disciplinare viene attribuito alla competenza dell'U.P.D., al quale lo stesso responsabile è tenuto a segnalare i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare;

Richiamata la deliberazione di Giunta camerale n. 16 del 19/11/2018, con la quale veniva approvata una struttura organizzativa transitoria della C.C.I.A.A. di Pordenone – Udine;

Viste le circolari del Dipartimento della Funzioni Pubbliche n. 14/2010 e 1/2013, dalle quali emerge che:



- l'U.P.D. deve consistere in una unità operativa autonoma destinata a svolgere in via esclusiva la competenza in materia disciplinare, pur non dovendosi trattare di specifico ufficio;
- trattasi di struttura titolare di una competenza funzionale, il cui responsabile, pertanto, anche se privo della qualifica dirigenziale, si deve ritenere legittimato ad adottare la determinazione conclusiva del procedimento disciplinare anche nei confronti di un dirigente;

Ritenuto pertanto, in primo luogo, di individuare, sulla base dell'ordinamento dell'Ente e nell'ambito della propria organizzazione così come sopra descritta, i responsabili di struttura competenti per i procedimenti disciplinari relativi alle infrazioni di minore gravità (sanzione del rimprovero verbale), nonché soggetti tenuti a segnalare all'U.P.D. i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbiano avuto conoscenza per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori, nelle figure dirigenziali in servizio per le aree di rispettiva competenza e precisamente:

- Segretario Generale o facente funzioni, nonché Dirigente dell'Area Servizi di Supporto e dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Udine, per l'intera struttura della sede principale;
- Dirigente responsabile della sede di Pordenone con diretta responsabilità sugli uffici di staff, nonché Dirigente dell'Area Servizi di Supporto della sede di Pordenone, per i relativi uffici e area di competenza della sede di Pordenone;
- Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Pordenone, per l'area di competenza della sede di Pordenone;

Ritenuto, in secondo luogo, sulla base dell'ordinamento dell'Ente e nell'ambito della propria organizzazione così come sopra descritta, nonché in ragione della competenza ed esperienza prevista per i relativi ruoli, di procedere all'individuazione dei componenti dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari, nonché dei relativi sostituti per i casi in cui l'incolpato sia un membro dello stesso ufficio, nel caso in cui ragioni di imparzialità impongano ad un componente di astenersi nel singolo procedimento e per qualsiasi altro caso di assenza, impedimento e/o ragione che renda di fatto impossibile la funzionalità dell'ufficio, come segue:

COMPONENTI EFFETTIVI:

- Dirigente responsabile della sede di Pordenone – Presidente;
- Segretario Generale o facente funzioni – Componente;
- Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Pordenone – Componente;

COMPONENTI SOSTITUTI:

- Responsabile del Settore Personale, pianificazione /controllo, qualità, protocollo, servizi tecnici della sede di Pordenone – Presidente supplente;
- Responsabile dell'Ufficio Personale della sede di Udine – Componente supplente;
- Responsabile dell'Ufficio Staff-Studi-Servizi Innovativi della sede di Pordenone – Componente supplente;

Dato atto che la suddetta struttura si avvarrà del supporto, anche per funzioni di segreteria e verbalizzazione, del personale addetto agli Uffici Personale delle due sedi;

Preso atto che l'art. 55-sexies del D.LGS. 165/2001 rubricato *“Responsabilità disciplinare per condotte pregiudizievoli per l'amministrazione e limitazione della responsabilità per l'esercizio dell'azione disciplinare”*, al comma 3 così come modificato dall'art. 17 del D.LGS. 75/2017, prevede che per le infrazioni ivi previste (mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare) commesse da soggetti responsabili dell'U.P.D., ogni amministrazione individui preventivamente il titolare della relativa azione disciplinare;



Vista la sopra descritta struttura organizzativa dell'Ente e ritenuto di individuare tale figura nell'alta professionalità in staff al Dirigente dei Servizi di Supporto della sede di Udine, considerate le competenze previste per chi ricopre tale ruolo;

RICHIAMATI:

- la L. 06/11/2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- il D.P.R. 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante norme di comportamento sui dipendenti pubblici";
- il C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018, Titolo VII in tema di responsabilità disciplinare;

La Giunta camerale all'unanimità

DELIBERA

Di fare proprie le premesse di cui al presente atto e, sulla base delle stesse:

1. Individuare nelle figure dirigenziali in servizio e per le aree di rispettiva competenza i responsabili di struttura ai quali attribuire la competenza per i procedimenti disciplinari per i quali è prevista l'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale, nonché quali soggetti tenuti a segnalare all'Ufficio Procedimenti Disciplinari i fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbiano avuto conoscenza per le infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori e precisamente:
 - Segretario Generale o facente funzioni, nonché Dirigente dell'Area Servizi di Supporto e dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Udine, per l'intera struttura della sede principale;
 - Dirigente responsabile della sede di Pordenone con diretta responsabilità sugli uffici di staff, nonché Dirigente dell'Area Servizi di Supporto della sede di Pordenone, per i relativi uffici e area di competenza della sede di Pordenone;
 - Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Pordenone, per l'area di competenza della sede di Pordenone.
2. Individuare l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) nella seguente composizione, comprensiva dei componenti supplenti per i casi in cui l'incolpato sia un membro dello stesso ufficio, nel caso in cui ragioni di imparzialità impongano ad un componente di astenersi nel singolo procedimento e per qualsiasi altro caso di assenza, impedimento e/o ragione che renda di fatto impossibile la funzionalità dell'ufficio:
COMPONENTI EFFETTIVI:
 - Dirigente responsabile della sede di Pordenone – Presidente;
 - Segretario Generale o facente funzioni – Componente;
 - Dirigente dell'Area Servizi alle Imprese della sede di Pordenone – Componente;COMPONENTI SOSTITUTI:
 - Responsabile del Settore Personale, pianificazione /controllo, qualità, protocollo, servizi tecnici della sede di Pordenone – Presidente supplente;
 - Responsabile dell'Ufficio Personale della sede di Udine – Componente supplente;
 - Responsabile dell'Ufficio Staff-Studi-Servizi Innovativi della sede di Pordenone – Componente supplente.
3. Dare atto che la suddetta struttura si avvarrà del supporto, anche per funzioni di segreteria e verbalizzazione, del personale addetto agli Uffici Personale delle due sedi.
4. Dare atto che l'ufficio in parola è competente in materia di procedimenti disciplinari per infrazioni per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale sull'intera gestione del procedimento, dalla fase della contestazione a quella dell'irrogazione della sanzione, nonché opera in



raccordo con il responsabile per la prevenzione della corruzione, in ordine anche all'aggiornamento del codice di comportamento dell'Ente e alla vigilanza sulla sua osservanza.

5. Individuare nell'alta professionalità in staff al Dirigente dei Servizi di Supporto della sede di Udine il soggetto competente nei procedimenti disciplinari per le infrazioni previste dall'art. 55-sexies, comma 3 del D.LGS. 165/2001 (mancato esercizio o decadenza dell'azione disciplinare), commesse da soggetti responsabili dell'U.P.D..
6. Rendere noto ai dipendenti l'adozione del presente atto mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente".
7. Trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e alle R.S.U. per opportuna conoscenza.

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
Dott.ssa Maria Lucia Pilutti

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Da Pozzo